

Giovedì 7 gennaio 2010

Vista la buona accoglienza riscontrata e la curiosità suscitata dalle notizie pubblicate giovedì 17 dicembre, GRAFFIGNANAVIVA prosegue nel pubblicare le vicende graffignanine di fine ottocento.

**CORREVA L'ANNO .... a GRAFFIGNANA**  
**FINE SECOLO DICIANNOVESIMO**  
**1891 – 1900**  
**(Parte 2<sup>a</sup>)**

**ECCO LA TABELLA, PURTROPPO INCOMPLETA, DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI DI FINE OTTOCENTO**

<b>ANNO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>ASSESSORI</b>	<b>CONSIGLIERI COMUNALI</b>
<b>1889</b>	SARGENTI Emilio (Sindaco dal 1878)	Caselli Achille Gianini Angelo	Grossi Gaetano Muzzani Paolo Latini Francesco Centenari Bartolomeo Sargenti Antonio Villantieri Gaspare Asti Francesco Bondioli Giuseppe Vanelli Pietro Grossi Giuseppe Negri Giuseppe Carimati Natale
<b>1890</b>	SARGENTI Emilio	Caselli Achille Gianini Angelo Asti Francesco	Carimati Natale Muzzani Paolo Grossi Gaetano Grossi Giuseppe Sargenti Antonio Villantieri Gaspare Latini Francesco Bondioli Giuseppe Negri Giuseppe Centenari Giuseppe Vanelli Pietro
<b>1891</b>	SARGENTI Emilio	Caselli Achille Gianini Angelo Asti Francesco Latini Francesco	Carimati Natale Stabilini Davide Centenari Bartolomeo Negri Giuseppe Sargenti Antonio Vanelli Pietro Muzzani Paolo Grossi Giuseppe Bondioli Giuseppe Grossi Gaetano

<b>1892</b>	SARGENTI Emilio	Gianini Angelo Caselli Achille Asti Francesco Latini Francesco		Bondioli Giuseppe Carimati Natale Grossi Gaetano Grossi Giuseppe Muzzani Paolo Negri Giuseppe Sargenti Antonio Vanelli Pietro Stabilini Davide Centenari Bartolomeo
<b>1893</b>	SARGENTI Emilio	Gianini Angelo Asti Francesco Caselli Achille Latini Francesco	eff. suppl. eff. suppl	Grossi Gaetano Muzzani Paolo Grossi Giuseppe Osculati Guido Carimati Luigi Carimati Ing. Natale Vanelli Pietro Negri Giuseppe Bondioli Ing. Giuseppe Stabilini Davide
<b>1894</b>	SARGENTI Emilio † a fine 1894	Caselli Achille Asti Francesco Giannini Angelo Negri Giuseppe	eff. suppl. eff. suppl.	Grossi Gaetano Muzzani Paolo Grossi Giuseppe Osculati Guido Vanelli Pietro Bondioli Ing. Giuseppe Stabilini Davide Latini Francesco Carimati Ing. Natale Carimati Luigi
<b>1895</b>	CASELLI Achille dall' 8/3/1895 (facente funzione)	Negri Giuseppe Asti Francesco		
<b>1896</b>	ASTI Francesco dal 15/9/1895 (facente funzione) Sindaco dal 22/11/1896	Carimati Natale Grossi Gaetano Madonini Giacomo Minoia Giuseppe		Passerini Giovanni
<b>1897</b>	ASTI Francesco	Carimati ing. Natale Madonini Giacomo Minoia Giuseppe Grossi Gaetano		
<b>1898</b>	ASTI Francesco	Carimati Ing. Natale (ass. anziano) Carimati Luigi Minoia Giuseppe Mazzola Giuseppe * *Madonnini Giacomo (dal 21/3/1898)		
<b>1899</b>	ASTI Francesco	Carimati Ing. Natale Carimati Luigi Minoia Giuseppe * *Villantieri Gaspare (dal 22/8/1899) *Grossi Gaetano (dal 14/4/1899)		Vanelli Pietro † 5/5/1899
<b>1900</b>	ASTI Francesco † 6/6/1900	Villantieri Gaspare Madonini Giacomo Minoia Giuseppe Curti Pietro		

## **CONGREGAZIONE DI CARITA' : Responsabili 1890 - 1900**

<b>1890</b>	MASSIMINI don Carlo (Presidente) MUZZANI Paolo CASELLI Achille ASTI Francesco	<b>1896</b>	MINOIA Paolo (Presidente) BASSI Giulio
<b>1891</b>	MASSIMINI don Carlo (Presidente) MUZZANI Paolo CASELLI Achille GROSSI Giuseppe	<b>1897</b>	MINOIA PAOLO (Presidente) GRANATA Giuseppe BASSI Giulio
<b>1892</b>	MASSIMINI don Carlo (Presidente) CASELLI Achille MUZZANI Paolo	<b>1898</b>	CANFORI Stefano GRANATA Giuseppe BASSI Giulio
<b>1893</b>	MUZZANI Paolo	<b>1899</b>	MINOIA Paolo (Presidente) CANFORI Stefano GRANATA Giuseppe BASSI Giulio
<b>1894</b> <b>1895</b>		<b>1900</b>	MINOIA Paolo (Presidente) BASSI Giulio CANFORI Stefano GRANATA Giuseppe

### **SCUOLA A GRAFFIGNANA**

**CURTI PIETRO " EL MAESTRON "**  
**LA 4ª CLASSE OBBLIGATORIA 1896 - 1898**

Le scuole a Graffignana erano vicine al Comune: entrambi posti in via Veneto (allora via del Mulino) ove per molti anni ci sarà la farmacia.

### **IL MAESTRO CURTI PIETRO " el maestron "**

Figura caratteristica è stato per due generazioni a cavallo del 1800 al 1904 il maestro Curti Pietro, detto "maestron". Di media statura, piuttosto tarchiato, col pizzetto sotto il labbro inferiore, era anche organista, memorabile durante le grandi solennità e amministrazioni di battesimi le sue marce con tamburo e campanelli. Note le sue sfuriate ai ragazzi che preferivano marinare la scuola, secondo le stagioni, l'inverno con le tagliole si davano alla caccia degli uccelli, corvi compresi, di primavera a snidare i piccoli uccelli e a mungere le piante, specie quelle di frutta rossa (ciliegie, amarene, ecc.) ed in aprile a ricavare flauti da rami verdi di salice.

Cessato l'insegnamento il Curti fu assunto come impiegato comunale, davvero zelante, pur continuando ad essere organista.

Noto per la sua bacchetta caratteristica, era una misura di legno per stoffa detto "braccio" (cm. 60) quando arrivava sulla cattedra era come scoppiasse un terremoto, quando arrivava sulla schiena erano dolori ed urla, però si era promossi, nonostante gli esami severi.

*(appunti Avv. Mario Barbesta ad Angelo Mazzola)*

Il mestro Curti ottiene la conferma a vita dal Consiglio Comunale del 27 marzo 1887 ( 8 voti favorevoli e 7 contrari)



#### **4ª CLASSE OBBLIGATORIA OPPURE SCUOLA PREPARATORIA (asilo) (1896)**

Con l'anno scolastico 1896-1897 l'autorità scolastica chiede che il Comune di Graffignana venga obbligato ad **istituire una nuova IVª classe obbligatoria**.

Il Sindaco Asti, nella Giunta del 29 ottobre 1896 propone che invece di una 4ª scuola obbligatoria, sia dal Consiglio approvata la istituzione di una **scuola facoltativa preparatoria**, per gli anni e 5 e 6 compiuti.

#### **SITUAZIONE SCOLASTICA DIFFICILE**

La situazione scolastica a Graffignana è tutt'altro che eccellente: tanto che il 19 marzo 1896 interviene l'ispettore scolastico: il numero degli alunni della scuola mista è troppo alto, per cui si deve dividere l'orario così da poter pretendere un buon insegnamento della maestra.

Anche la Commissione esaminatrice ritiene necessaria un'altra scuola per ridurre il numero della classe mista.

Siccome il Comune ha potere di fissare lo stipendio della maestra, la Giunta Comunale stabilisce la somma annua di £. 450, già prevista del resto nel bilancio 1897, per allargare di più l'istruzione e inoltre far ricoverare **alunni anche degli anni 5**, a sollievo maggiore di molte famiglie che per la loro condizione devono attendere ai lavori campestri.

Il tutto è rimandato alle decisioni del Consiglio.

#### **SPESE LOCALE PER UNA NUOVA SCUOLA FEMMINILE (1897)**

Il Comune per l'esercizio della quarta scuola decide di prendere dei **locali di proprietà Magri**, riparati a carico del Comune. In più allestisce queste aule con: 7 banchi nuovi, un antiporto e una stufa.

Infine la Giunta Comunale il 1º ottobre 1897 decide quindi di versare £. 50 per il fitto annuo dei locali e di alcuni banchi e di altri oggetti scolastici di proprietà Magri.

## **LOCALE PER NUOVA 4ª SCUOLA OBBLIGATORIA (1898)**

Dopo che il Consiglio Comunale ha deliberato di istituire una nuova scuola obbligatoria e di sistemarla in locali di proprietà comunale, il Sindaco ha già fatto le pratiche soprattutto per l'aula che risulta vicino alle altre (la maestra Pedrini cederebbe due vani comunali che attualmente usa in affitto e si trasferirebbe in quelli, pure comunali, prima goduti da Barbستا Paolo).

Nella Giunta Comunale del 26 agosto 1898 alcuni assessori fanno presente che i locali comunali che resterebbero in affitto alla Pedrini sono più numerosi di quelli che restano al Comune per la 4ª nuova scuola – oltre al locale a piano terra e a quello al 1° piano le resterebbe il locale al 1° piano sopra la scuola.

La Giunta delibera quindi di:

- 1 - allestire ad uso scuola i due locali a piano terra che gode in affitto la maestra Pedrini, riducendola in una sola spaziosa stanza;
- 2 – di far rinunciare alla maestra Pedrini ad un vano rustico disgiunto dalla casa e di affittarlo per conto del Comune;
- 3 – di cedere alla maestra Pedrini in affitto la casa utile di vani 5 dietro pagamento di un affitto elevato da £. 55 a £. 65 annue, con l'obbligo per il Comune delle riparazioni alle case, “di favore in favore”.

## **GELSI, GRANDINE, FESTE E PAGLIE**

### **POLIZIA RURALE (1890)**

Nella riunione del 18 luglio 1890 la Giunta decide di aggiungere all'art. 12 del Regolamento di Polizia Rurale delle misure per i **proprietari dei gelsi** sui quali si manifesta la “ DIAPSIS PENTAGONA “ (Targioni) in base a un **manifesto** che il Comune farà affiggere.

#### Lotta antinsetti devastatori dei gelsi (1890)

Nell'autunno 1890 era diffusa la malattia degli insetti devastatori dei gelsi in tutta la provincia di Milano. Nel regolamento di Polizia Rurale venivano modificate alcune norme e introdotti **provvedimenti** suggeriti dalle leggi **contro le malattie delle piante**.

### **GRANDINE ECCEZIONALE IN COLLINA (1890)**

Nell'agosto 1890 una fortissima tempesta distrugge praticamente l'agricoltura graffignanina.

La Giunta Comunale, riunita il 24 agosto 1890 predispone una **relazione** molto bella da sottoporre al Governo.

Ne riportiamo alcuni passi:

#### La relazione

Dall'anno 1890 in avanti era “il primo anno” nel quale i contadini e i proprietari aprivano l'animo alle speranze per il raccolto dei campi. Invece alle ore 3 pomeridiane del 14 agosto “ una immensa sciagura ha colpito questo Comune: una violentissima e temibile tempesta che perdurò 28 minuti distrusse tutto il raccolto di granoturco, dei foraggi, le piante da frutta e, più ancora, si scatenò sopra la collina tanto che gran parte delle viti perirono e continuano a perire lasciando dietro di sé lo spettro della più squallida miseria e della fame, per cui si odono gli strazianti e desolati lamenti.

Descrivere il miserando spettacolo che si offre agli occhi di chi visita questi siti è impossibile: sembra di essere in inverno avanzato.

Il danno non si limita al raccolto dell'anno in corso ma per almeno due o tre anni. Come riparare a tanto disastro? Come attenuare la conseguenza della rovina che accomuna proprietari e contadini in una medesima sorte?" si chiedono in Giunta.

#### Ricorso al Governo

Si delibera così di far ricorso al Governo "confidando che risponderà all'implorato soccorso".

L'eccezionale pioggia dell'agosto 1890, troverà l'eguale nell'agosto 1977.

### **LE PAGLIE: Pro e contro (1897)**

Ai primi di gennaio 1897 tutti gli esercenti di Graffignana hanno inoltrato alla Sottoprefettura di Lodi una istanza circa l'uso del **rilascio della licenza per mescita di vino** alle così dette **PAGLIE**.

#### Le ragioni degli esercenti

La Giunta Comunale di Graffignana, richiesta dal proprio parere della Sottoprefettura, si riunisce il 1° febbraio 1897: **da un lato riconosce che la situazione** degli esercenti è peggiorata, sia per l'aumento del canone di dazio, sia per la crescita continua del numero delle **PAGLIE** vantaggiose perché non pagano altre tasse che di £. 2,60 all'ettolitro, "essendo il loro vino considerato come vinello".

#### La lunga tradizione

D'altro canto, però la Giunta riconosce che è "vecchia consuetudine dei privati di Graffignana, di vendere il vino dell'uva raccolta sui fondi propri e in affitto, siano essi fondi del Comune di Graffignana che dei limitrofi", tanto che gli stessi esercenti non hanno fatto nessuna osservazione a proposito, quando si è costituito il contratto per il dazio e il contratto per l'asta per l'appalto delle paglie.

E' noto che sono vari i privati di Graffignana qui domiciliati che posseggono fondi di loro proprietà o in affitto nei Comuni limitrofi, e che impedendo loro la minuta vendita del vino dell'uva, raccolta da questi fondi e rimasta invenduta, avrebbe grave danno.

#### Salomonica decisione

La Giunta Comunale esaminato il pro e il contro, è del parere di lasciare **correre le cose come stanno** fino al 1° ottobre 1897 e dopo quella data e fino alla scadenza dei contratti con gli esercenti, di proibire a Graffignana la vendita di vino a quei cittadini che hanno fondi in territorio fuori Comune.



Milanesi, braccianti e famiglie vino graffignanesi.